

DIVOTO ESERCIZIO  
DELLA  
**VIA CRUCIS**  
DEL NOSTRO Signore  
GR. UFF. OLIVIERO FRANCHI



PER LA PRIMA VOLTA ESPOSTA DA PADRE "NASICA,, LA SERA  
DEL 19 FEBBRAIO 1921 NELL'ORATORIO DEL "CHIANTI,, IN BOLOGNA





DONO

1924

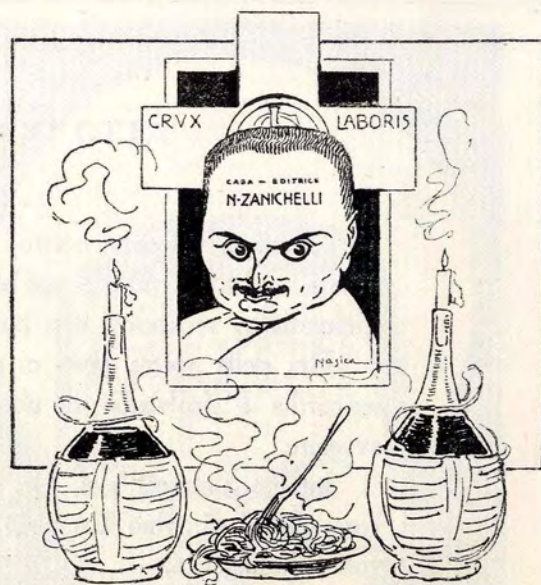
del Senatore A. DALL'OLIO

Visitando divotamente le 9 stazioni di questa VIA CRUCIS si guadagnano tutte quelle indulgenze, come se in persona si andasse ..... a quel paese, dove il **nostro Signor Gr. Uff.** già mandò coloro che la recitarono per la prima volta il 10 febbraio 1921.

Seduti davanti a .... qualche fiasco di Chianti e a una porzione di tagliatelle si dirà dai cantori, ammirando la **Croce**:



O CRUX LABÒRIS, unica  
Pulcra decoratione!  
Tu es, et cum ragione,  
Ben digna d' Olivier.



Vos adoremus, fiasches et piattes, et benedicemus vos.  
Et per Crucem tuam, o Oliviero, biberemo sinum in fundum.



## ATTO DI CONTRIZIONE

Adoriamo, Oliviero nostro, nel vostro corpo, l'immensa ed illuminata vostra attività; e nell'atto che vi miriamo così sudato, ci confondiamo vedendovi con tanto fervore lavorare anche per noi.

Rei della vostra pena ci accusiamo, ve ne domandiamo misericordia e risolviamo di ubbidirvi ed aiutarvi maggiormente in avvenire.

Intanto aiutateci Voi, Gr. Uff. nostro, acciò facciamo con fervore questo di...vino Esercizio, nel quale intendiamo di ricevere la vostra Indulgenza.

*Stabat gente neghittosa,  
Ma al vederlo in quella posa  
Mangiabat de gustibus.*







## STAZIONE I.

QUESTA PRIMA STAZIONE  
CI RAPPRESENTA IL TRI-  
BUNALE DI CESARE, DOVE  
IL NOSTRO SIGNORE GR.  
UFF. RICEVETTE LA CON-  
DANNA AI LAVORI LIBRARI  
A VITA.

Adoriamo, Oliviero nostro, questa Santa pazienza, con cui dal-  
l'iniquo Tribunale di Cesare riceveste l'ingiusta condanna; e per  
i meriti di così bella virtù, vi preghiamo a cancellare dal tremendo  
Tribunale vostro quella giustissima condanna che tante volte si meri-  
tarono i nostri peccati.

*Stabat gente desiosa,  
E al vederlo in quella posa  
Bibebat multus.*





## STAZIONE II.

QUESTA SECONDA STAZIONE CI RAPPRESENTA COME OLIVIERO CADDE LA PRIMA VOLTA SOTTO UNA CROCE.

Baciamo, Oliviero nostro, con tutto l'affetto quel terreno, che Voi inzuppaste del vostro sudore e del vostro nero sangue editoriale, nella dolorosa caduta che faceste sotto la **Croce di Cavaliere della Corona d'Italia**; e per i meriti di quella gran pena che soffriste vi preghiamo a non permettere che noi cadiamo giammai dalla grazia vostra.

*Stabat gente assai golosa,  
E al vederlo in quella posa  
Laborabat con dentibus.*





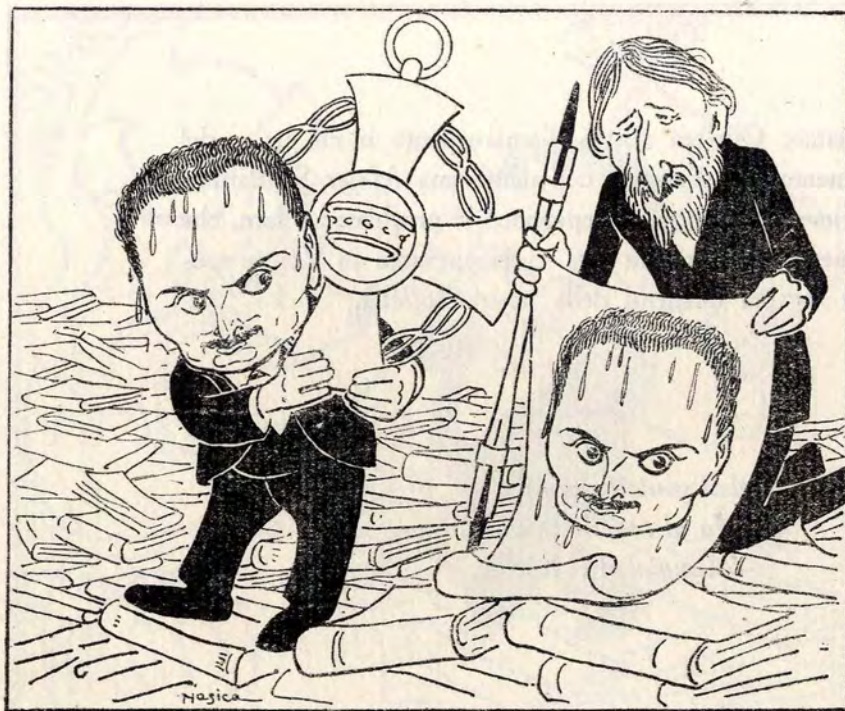
## STAZIONE III.

QUESTA TERZA STAZIONE  
CI RAPPRESENTA L'INCON-  
TRO DOLOROSISSIMO DI  
MAMMA FELSINA COL SUO  
CARO FIGLIUOLO.

Consideriamo, Oliviero nostro, l'amaro punto in cui carico del pesante istrumento v'incontraste coll'affittissima *Mater Studiorum*, e con le lacrime della nostra compassione vi preghiamo a fare, che ad ogni momento della nostra vita ci incontriamo in Voi, e specialmente nei terribili momenti della nostra *bolletta*.

*Stabat gente dolorosa,  
Ma al vederlo in quella posa  
Mangiabat et bibebat.*





#### STAZIONE IV.

QUESTA QUARTA STAZIONE  
CI RAPPRESENTA NASICA  
CHE ASCIUGÒ IL VOLTO  
AD OLIVIERO.

Ammiriamo, Oliviero nostro, la generosa pietà della nuova Veronica nell'inoltrarsi senza timore fino a Voi per rasciugarvi e..... pupazzettarvi la faccia tutta grondante preziosissimo sudore; e per i meriti di così bel coraggio, vi preghiamo a darci forza di vincere ogni rispetto umano, per sempre più avanzarci nel vostro librario servizio.

*Stabat gente ancor desiosa,  
E al vederlo in quella posa  
Bibebat ancora.*





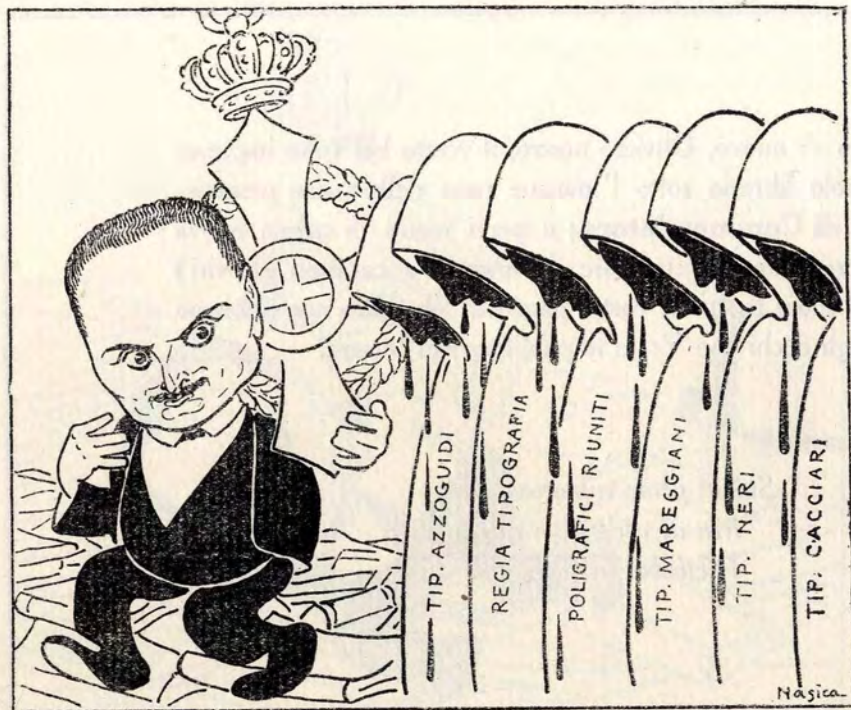
## STAZIONE V.

QUESTA QUINTA STAZIONE  
CI RAPPRESENTA LA SE-  
CONDA CADUTA DI OLI-  
VIERO, CON GRANDISSIMO  
SUO STRAPAZZO E TOR-  
MENTO.

Vediamo di nuovo, Oliviero nostro, il vostro bel volto impresso nell'aspro suolo librario sotto l'immane peso della nuova pesantissima **Croce di Commendatore**; e per i meriti di questa nuova caduta vi preghiamo a stampare (s'intende a caratteri elzeviri) talmente nel cuore nostro la vostra passione, che altro non abbiamo mai avanti agli occhi che Voi e le pubblicazioni Vostre.

*Stabat gente rumorosa,  
Ma al vederlo in quella posa  
Ribibebat in silentium.*





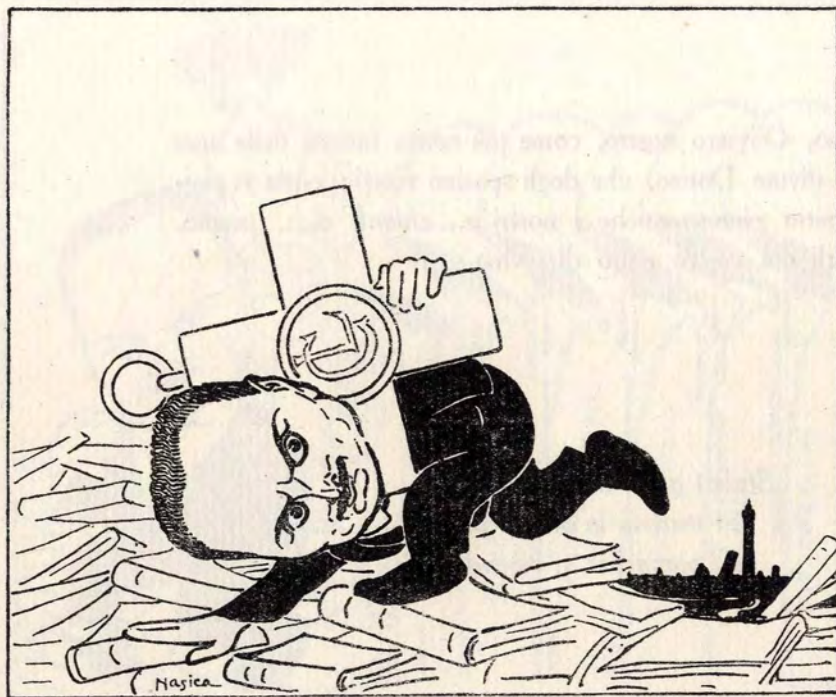
## STAZIONE VI.

QUESTA SESTA STAZIONE  
 CI RAPPRESENTA OLIVIERO  
 QUANDO INCONTRÒ LE  
 DONNE, CHE PIANGEVANO  
 SOPRA DI LUI.

Riflettiamo, Oliviero nostro, come più conto faceste delle nere  
 lacrime delle devote Donne, che degli spasimi vostri; onde vi pre-  
 ghiamo a rimirar pietoso anche i nostri s....chianti di.... pianto,  
 ed a consolarli col vostro aiuto di....vino

*Stabat gente dolorosa,  
 A vederlo in quella posa;  
 E piangebat.... bibendo.*





## STAZIONE VII.

QUESTA SETTIMA STAZIONE  
CI RAPPRESENTA LA TERZA  
CADUTA DI OLIVIERO CON  
NUOVE E PIÙ PROFONDE  
FERITE E TORMENTI.

Siamo esterrefatti, Oliviero nostro, pensando all'immane fatica che vi portò a cadere per la terza volta sotto una sempre più pesante **Croce di Cavaliere del lavoro**; e per i meriti di tanta resistenza vi preghiamo di aiutarci a sostenere le nostre fatiche anche se qualcuno di noi avesse un qualche giorno la sventura di cadere sotto una delle tre croci simili alle vostre.

*Stabat gente lagrimosa  
A vederlo in quella posa;  
Ma vuotabat semper.*





STAZIONE VIII.

QUESTA OTTAVA STAZIONE  
CI RAPPRESENTA IL TRI-  
PLICE MARTIRIO DEL NO-  
STRO CROCEFISSISSIMO  
OLIVIERO.

Biblioteca dell'Archiginnasio

Su le cime dell' Editoriale Calvario vi rimiriamo tre volte Cro-  
cifisso, o infaticato **Commendatore e duplice Cavaliere** nostro,  
e davanti a tale atrocissimo martirio noi vediamo sconvolgersi i Cieli,  
la Terra, la Natura, il Mondo; per cui anche noi, in....vasi di ardore  
di....vino sentiamo il bisogno di soffrire con voi e di sconvolgerci.

*Stabat gente assai sborniosa,  
E al vederlo in quella posa  
Cantabat et traballabat.*





## STAZIONE IX.

QUESTA NONA STAZIONE  
CI RAPPRESENTA L'ASCEN-  
SIONE IN CIELO DI OLI-  
VIERO SIGNOR NOSTRO.

Salito nell'alto cielo vi rimiriamo in fine **Grande Ufficiale**,  
e davanti a tanta meritata gloria che di nuovo ha commosso i  
Cieli, la Terra, la Natura, il Mondo, anche noi, commossi, alziamo  
il.....gomito, non che il bicchiere per brindare alla vostra salute  
e prosperità; scongiurandovi, una volta ancora, che anche di lassù  
non ci dimentichiate nei più gravi momenti della bolletta nostra.  
Amen.

*Stabat gente in una posa,  
A dir vero vergognosa,  
Pro multus bibere.*



Chi è sì forte e puro  
Tre volte è al suol caduto;  
Nessun gli ha dato aiuto;  
O ciel che crudeltà!

Se cade l'uomo ingrato;  
Tosto Olivier l'aiuta;  
Per Oliviero è muta  
Al mondo ogni pietà.

Appeso fu Oliviero  
Per ben tre volte in Croce;  
O giudice feroce  
Qual mai fu il suo fallir?

Che, poi, se l'innocenza  
Errore anche s'appella,  
Per colpa così bella  
Ognun vorrà soffrir.

S'ode l'amaro pianto  
Dell'*Alma* genitrice;  
Si strappa, l'infelice,  
Il crin.... del suo cimier.

S'ode l'amato Figlio  
Che a grande voce dice:  
« O amata genitrice  
Così soffrii per te!

E da quest'alto cielo  
Dove con lena agisco,  
Madre, ti garantisco  
Che ti consolerò ».

*Stabat gente neghittosa  
Ma a vederlo in alta posa  
Laboravit fidenter.*

**Alma Mater**, qui vedete

Che le piaghe d'**Oliviero**

Sono impresse bene in nero.....

dagli **STABILIMENTI  
POLIGRAFICI  
RIUNITI**

Ottobre 1922.